

---

## **Quarta parte**

*La Fondazione  
Rotary*



---

# 14 Organizzazione e scopo

La Fondazione Rotary del Rotary International venne istituita nel 1917 come fondo di dotazione e ricevette la sua denominazione attuale al congresso internazionale del 1928. Nel 1931 fu organizzata in ente fiduciario e nel 1983 divenne società senza fini di lucro in conformità alle leggi dello Stato dell'Illinois (USA). La sua sfera d'intervento è limitata ad attività di beneficenza ed educative condotte sotto la supervisione di un consiglio di amministrazione e in conformità con il suo atto costitutivo e il regolamento (riprodotti nell'ottava parte del presente manuale).

## **Missione**

La missione della Fondazione Rotary è consentire ai rotariani di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo migliorando le condizioni sanitarie, appoggiando l'istruzione e alleviando la povertà. (TRFC 1.050.)

In particolare il Consiglio centrale del RI e il consiglio di amministrazione della Fondazione puntano al conseguimento dei seguenti obiettivi: l'eradicazione della poliomielite tramite l'iniziativa PolioPlus, il rafforzamento e l'espansione di programmi culturali intesi a rafforzare i legami tra i popoli, e il sovvenzionamento di progetti e iniziative volte a migliorare le condizioni di vita nel mondo. (TRFC 1.040.)

## **Consiglio di amministrazione**

Il regolamento del RI (art. 22) stabilisce che il consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary, composto da 15 membri (ingl. *Trustees*), sia nominato dal presidente internazionale con l'approvazione del Consiglio centrale. Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di istituire le commissioni della Fondazione, di stabilirne i compiti (RFR 6.1), e, tramite il suo presidente, di nominare componenti e presidenti delle commissioni e di eventuali sottocommissioni. L'elenco delle commissioni è incluso nell'*Official Directory*.

## **Segretario generale**

La carica di segretario generale della Fondazione è ricoperta dal segretario generale del RI. In qualità di massimo dirigente amministrativo e finanziario della Fondazione, il segretario sovrintende alla sua amministrazione generale seguendo le direttive del Consiglio di amministrazione e del suo presidente. (TRFB 5.9.) Se lo ritiene opportuno, può delegare qualsiasi dei suoi compiti specifici a personale competente.

## **Commissione distrettuale per la Fondazione Rotary**

Il Consiglio centrale e gli Amministratori hanno stabilito che ogni governatore, con notevole anticipo sull'inizio del proprio mandato, debba istituire una commissione distrettuale per la Fondazione Rotary, composta da un presidente e da otto presidenti di sottocommissione. Per garantire la continuità operativa, il presidente della commissione deve avere mandato triennale, revocabile solo per giusta causa e solo con l'approvazione del presidente del consiglio di amministrazione. Alla nomina del presidente della commissione partecipano i governatori (se già selezionati) che saranno in carica in ciascuno dei tre anni del suo mandato. È preferibile, sebbene non obbligatorio, che il presidente della commissione sia un past governatore. I presidenti delle otto sottocommissioni,

selezionati ogni anno dal governatore, diventano automaticamente membri delle rispettive sottocommissioni. Il governatore è membro di diritto della commissione. Sotto la sua guida il presidente e i membri della commissione si occupano di pianificare, coordinare e valutare tutte le attività distrettuali della Fondazione.

I membri delle sottocommissioni dovrebbero, per quanto possibile, avere esperienza nelle aree d'intervento specifiche. Si raccomandano le seguenti sottocommissioni:

- 1) Borse di studio
- 2) Scambi di gruppi di studio
- 3) Sovvenzioni
- 4) PolioPlus
- 5) Alumni
- 6) Fondo programmi
- 7) Fondo permanente
- 8) Borse per la pace (TRFC 1.070.1.3.)

I compiti del presidente di commissione e delle varie sottocommissioni sono descritti nel *Manuale della commissione distrettuale Fondazione Rotary (300-IT)* e nel Rotary Foundation Code of Policies.

### **Coordinatore regionale della Fondazione Rotary**

I coordinatori regionali fanno da intermediari tra gli amministratori e i rotariani nelle regioni di loro competenza. Fra le loro responsabilità principali vi sono: aiutare la dirigenza distrettuale nella realizzazione degli obiettivi di raccolta fondi e implementazione dei programmi della Fondazione; assicurare un programma efficace di formazione per i dirigenti distrettuali incaricati di questioni relative alla Fondazione; e condurre i seminari regionali sulla Fondazione Rotary destinati ai rotariani.

In alcune regioni sono assistiti da un consulente strategico del Fondo programmi e da un consulente per i Grandi Donatori.

### **Coordinatore degli alumni**

Ogni regione ha un coordinatore degli alumni che incoraggia i club e i distretti a coinvolgere gli ex borsisti della Fondazione nelle attività rotariane e a reclutarli, laddove possibile, come soci, sostenitori della Fondazione e promulgatori dei suoi programmi.

---

# 15 Programmi della Fondazione Rotary

Il Consiglio centrale del RI e gli Amministratori hanno istituito i seguenti programmi per realizzare in maniera concreta ed efficace gli obiettivi della Fondazione Rotary:

- Borse di studio degli Ambasciatori
- Sovvenzioni per docenti universitari
- Centri rotariani di studi internazionali
- Scambi di gruppi di studio (SGS)
- Sovvenzioni distrettuali semplificate
- Sovvenzioni per servizi di volontariato
- Sovvenzioni paritarie
- Sovvenzioni 3-H
- Soccorsi in caso di disastro
- PolioPlus
- Partner PolioPlus

Criteri di ammissibilità, procedure di domanda e scadenze relative a ciascun programma sono descritti nel *Manuale della commissione distrettuale Fondazione Rotary* (300-IT).

## PROGRAMMI EDUCATIVI

### Borse di studio degli Ambasciatori

Il programma (uno dei più prestigiosi e ambiziosi programmi a livello universitario tra quelli finanziati da enti privati) offre sussidi per soggiorni di studio o perfezionamento in Paesi in cui vi siano Rotary club. I beneficiari, durante il loro soggiorno di studio all'estero, fungono da ambasciatori di buona volontà nel Paese che li ospita.

#### *Tipi di borse*

Il programma offre i sussidi seguenti:

- *Borse annuali*, per un soggiorno di studio all'estero della durata di un anno accademico (di solito nove mesi).
- *Borse pluriennali*, per un soggiorno biennale finalizzato al conseguimento di un diploma.
- *Borse culturali*, per un soggiorno di tre o sei mesi finalizzato allo studio intensivo della lingua e della cultura locali.

I distretti sono invitati a donare parte dei loro Fondi di designazione distrettuale (FODD) al *Fondo borse di studio per Paesi a basso reddito*, un'iniziativa che mette a disposizione borse di studio annuali o culturali a giovani di Paesi a basso reddito. Ciascun distretto situato in uno di questi Paesi può appoggiare ogni anno un candidato, che parteciperà al concorso internazionale per l'assegnazione delle borse.

#### *Obiettivi del programma*

Le borse degli Ambasciatori sostengono la missione di pace e buona volontà della Fondazione Rotary tramite i seguenti obiettivi:

- incrementare la consapevolezza e il rispetto delle differenze culturali finanziando gli studi di un ambasciatore di buona volontà in un Paese straniero;
- infondere nei borsisti l'ideale rotariano del "Servire al di sopra di ogni interesse personale" mediante il coinvolgimento in progetti di volontariato;
- incoraggiare i borsisti a dedicare tempo e risorse personali e professionali al miglioramento delle condizioni di vita nelle loro comunità e in quelle di altri Paesi;
- formare leader in grado di comprendere e affrontare i problemi che affliggono la comunità mondiale;
- avere un impatto positivo sul maggior numero possibile di aree geografiche mediante una distribuzione attenta ed equilibrata dei borsisti;
- incoraggiare i rotariani di tutto il mondo ad aumentare le opportunità di studio per giovani provenienti da Paesi a basso reddito;
- promuovere rapporti di lunga durata tra i borsisti e il Rotary.

I rotariani sostengono ogni anno il programma borsistico non solo mediante contributi finanziari alla Fondazione ma anche sponsorizzando e ospitando borsisti. Grazie a questa forma di assistenza e di sostegno, il programma contribuisce alla formazione di giovani attenti e sensibili ai problemi del mondo odierno.

### *Disponibilità di borse*

Il numero e i tipi di borse offerte annualmente da ciascun distretto dipendono dalla quantità di FODD allocati a questo fine. Per ciascuna delle borse offerte, ogni club del distretto ha la facoltà di proporre una candidatura.

### *Borse donate*

I distretti di Paesi ad alto reddito sono incoraggiati a offrire opportunità agli studenti provenienti da Paesi a basso reddito donando una borsa di studio al distretto di loro scelta. (Per ulteriori informazioni su criteri e procedure specifiche si veda il kit informativo sui fondi di *PARTECIPAZIONE*.) Per facilitare la partecipazione attiva dei rotariani in questo settore, si è adottato un sistema combinato per la selezione dei candidati.

### *Requisiti*

I candidati a borse di studio degli Ambasciatori devono possedere spirito altruistico e spiccate doti comunicative e di leadership, dimostrati tramite il servizio volontario; aver completato almeno due anni di università o essere in possesso di un diploma di scuola media superiore e aver lavorato per almeno due anni; ed essere cittadini di un Paese in cui vi siano Rotary club. Non possono partecipare al programma i rappresentanti delle seguenti categorie: (a) rotariani, attivi e onorari; (b) dipendenti di club, distretti o altri organismi rotariani; (c) coniugi, discendenti diretti (figli o nipoti sia naturali che adottivi), coniugi di discendenti diretti e ascendenti diretti (genitori o nonni naturali) di persone di cui ai due punti precedenti. La domanda va presentata a un club della località in cui il candidato risiede o è domiciliato per motivi di studio o di lavoro.

### *Selezione*

I termini di scadenza per la presentazione delle domande possono essere fissati dai singoli club in un periodo compreso fra marzo e il 15 luglio, in modo che le domande approvate dai distretti pervengano alla Fondazione entro il 1° ottobre dell'anno precedente a quello dell'assegnazione della borsa. I vincitori riceve-

ranno conferma della borsa e dell'istituzione alla quale sono stati assegnati entro il 15 dicembre.

### **Caratteristiche del programma**

Il successo del programma dipende in larga misura dal ruolo di sostegno che gli assistenti rotariani svolgono all'interno dei distretti sponsor e ospiti. Ogni governatore è tenuto a nominare un assistente sponsor per ciascun borsista in partenza sponsorizzato dal distretto, come anche un club e un assistente ospiti per ciascun borsista ospitato dal distretto. I rotariani chiamati a svolgere questi incarichi sono responsabili di educare i borsisti ai principi, ai valori e ai programmi del Rotary, favorirne l'inserimento nella comunità, coinvolgerli nelle attività rotariane e assisterli in altri modi prima, durante e dopo il periodo borsistico.

Prima di partire i borsisti sono tenuti a frequentare un seminario di orientamento organizzato dal distretto che li sponsorizza. Durante il soggiorno di studio all'estero sono invitati a intervenire a riunioni rotariane, rotaractiane e di altro genere; e a partecipare al congresso distrettuale, a cene organizzate dalla Fondazione e a progetti e iniziative organizzate dai club locali.

Parimenti, al loro rientro, i borsisti sono invitati a intervenire a riunioni di club, congressi distrettuali, cene della Fondazione e attività organizzate appositamente per ex borsisti (alumni) all'interno del distretto sponsor. Essi sono chiamati inoltre ad assistere nell'orientamento di borsisti sponsorizzati e ospitati dal distretto. Gli assistenti rotariani devono coordinare questi vari impegni e fare in modo che i borsisti mantengano i rapporti con il mondo rotariano. (TRFC 8.010.8.3.)

Per ulteriori informazioni sul programma si vedano il pieghevole *Borse di studio degli Ambasciatori e sovvenzioni per docenti universitari* (132-IT), la guida per rotariani *Borse degli Ambasciatori e sovvenzioni per docenti universitari* (012-IT), il manuale *Ambassadorial Scholar Handbook* e il sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

### **Sovvenzioni per docenti universitari**

Il programma combina due delle aree in cui il Rotary è maggiormente attivo: educazione e servizio. Il suo scopo principale è di promuovere l'intesa e gli scambi internazionali rafforzando l'istruzione universitaria in Paesi a basso reddito. Le sovvenzioni consentono a docenti universitari di trascorrere un periodo di 3-5 o 6-10 mesi in un Paese (straniero) a basso reddito, per insegnare materie di utilità pratica in istituti universitari locali. La definizione di "Paese a basso reddito" viene applicata in base al prodotto interno lordo pro capite. Le sovvenzioni sono sponsorizzate da distretti che abbiano destinato somme specifiche al programma (mediante il sistema di *PARTECIPAZIONE*) amministrate dalla Fondazione. Possono essere assegnate a rotariani e non rotariani che insegnino a tempo pieno da almeno tre anni (o, se in pensione, che abbiano insegnato per un periodo analogo) in un istituto universitario legalmente riconosciuto.

Per ulteriori informazioni sul programma si vedano il pieghevole *Borse di studio degli Ambasciatori e sovvenzioni per docenti universitari* (132-IT), il modulo di domanda *Sovvenzioni per docenti universitari*, la guida per rotariani *Borse degli Ambasciatori e sovvenzioni per docenti universitari* (012-IT) e il sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

### **Centri rotariani di studi internazionali**

I Centri rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti rappresentano l'impegno prioritario della Fondazione nei confronti dell'istruzione e della pace. I sei Centri sono il risultato di un accordo tra la Fondazione e sette prestigiose università in diversi Paesi. La Fondazione assegna un massimo

di sessanta borse di studio per corsi annuali o biennali finalizzati al conseguimento di un diploma (equivalente al master dell'università americana) in relazioni internazionali, politiche della pace e risoluzione dei conflitti presso uno dei sei Centri rotariani. (TRFC 8.020.1)

### ***Obiettivi del programma***

I Centri sono stati istituiti per

- promuovere la ricerca sulle politiche della pace, della prevenzione e risoluzione dei conflitti;
- offrire opportunità di perfezionamento e specializzazione a laureati e ricercatori di Paesi e culture diverse, contribuendo in tal modo alla formazione di leader nei settori della pubblica amministrazione, dell'impresa, degli istituti di cultura ed altre professioni;
- creare le condizioni per permettere alla Fondazione e ai Rotary club di contribuire a promuovere una maggiore tolleranza e collaborazione tra i popoli, gettando le basi per la pace e la comprensione internazionale.

Per ulteriori informazioni sul programma si vedano la guida per i rotariani *Guida ai Centri rotariani di studi internazionali* (085-IT), l'opuscolo *Borse di studio per la Pace* (084-IT) e il sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

### ***Assegnazione e finanziamento delle borse***

Le borse sono assegnate tramite un concorso internazionale. Ogni distretto ha diritto a presentare una candidatura alla selezione annua dei borsisti; i distretti a cui fanno capo i club di più di un Paese possono presentare un candidato per ogni Paese incluso nel distretto. Le borse sono finanziate tramite un pool di fondi al quale i distretti contribuiscono destinando parte dei loro FODD; tutti i distretti sono invitati a sostenere finanziariamente questa iniziativa.

### ***Requisiti***

I candidati devono soddisfare i requisiti accademici e professionali stabiliti dalle università convenzionate per l'ammissione ai corsi di master. Devono inoltre possedere spiccate doti di leadership, conoscere a fondo almeno una lingua straniera e aver partecipato a iniziative che dimostrino chiaramente il loro impegno umanitario e di pace; aver lavorato per almeno tre anni in un settore affine a quello di studio; impegnarsi a completare il programma, a lavorare nel campo della pace e della risoluzione dei conflitti e a mantenere rapporti con la Fondazione durante la futura carriera professionale.

### ***Procedura di domanda e selezione***

I candidati sono tenuti a presentare domanda a un club della località in cui risiedono, il quale provvederà a inoltrare le domande approvate alla commissione di selezione istituita presso il distretto di appartenenza. I termini di scadenza sono fissati dai singoli club in accordo con quelli distrettuali. Non c'è limite al numero di candidature che possono presentare i club, ma il distretto ne sceglierà solo una che dovrà inviare alla Fondazione entro il primo luglio dell'anno precedente a quello in cui saranno assegnate le borse. Ogni anno un'apposita commissione istituita dagli Amministratori valuta le candidature e sceglie i vincitori, i quali sono informati ufficialmente dei risultati (e dei centri ai quali sono stati assegnati) entro il primo dicembre successivo.

### ***Caratteristiche del programma***

Il successo del programma dipende dalla capacità dei rotariani di promuovere l'iniziativa e di selezionare i candidati più validi, intenzionati a mantenere l'im-

pegno umanitario e di pace della Fondazione Rotary nel corso della loro futura carriera professionale.

A questo fine gli assistenti rotariani, sia sponsor che ospiti, svolgono un ruolo fondamentale. Come gli altri borsisti rotariani, i frequentatori dei Centri fungono da portavoce dei principi e dei valori dell'associazione e sono tenuti a partecipare a incontri a livello di club, distrettuale, di zona e internazionale e, se necessario, a offrire consulenza in merito a progetti e iniziative specifiche. I governatori dei distretti che sponsorizzano un borsista sono tenuti a nominare un assistente rotariano sponsor, mentre gli Amministratori, previa consultazione con i distretti interessati, designano un'area ospite per ciascun Centro. Le aree ospiti condividono le responsabilità e le opportunità derivanti dalla presenza di borsisti nel Centro di loro competenza. (TRFC 8.020.10.2.)

### **Scambi di gruppi di studio (SGS)**

Il programma offre a giovani professionisti di età compresa fra i 25 e i 40 anni, all'inizio della carriera, la possibilità di compiere un soggiorno della durata di 4-6 settimane in un Paese straniero, a scopo culturale e professionale. Questo grazie ai gemellaggi tra distretti di Paesi diversi, che organizzano visite incrociate di gruppi composti da giovani professionisti non rotariani guidati da un capogruppo rotariano.

### ***Obiettivi del programma***

Scopo del programma è di affinare le doti professionali e di leadership dei partecipanti, per prepararli ad affrontare sia i bisogni delle comunità in cui vivono e lavorano che le sfide di un mercato del lavoro sempre più esigente e globale. Esso offre inoltre l'opportunità di avviare iniziative di cooperazione internazionale tra i distretti gemellati in settori come la sanità e l'educazione. Un soggiorno tipico offre ai partecipanti l'opportunità di vedere com'è praticata e regolamentata la loro professione in un Paese straniero, e di stabilire contatti personali e professionali volti a favorire lo scambio di idee.

Il programma prevede:

- *Visite professionali* che danno l'opportunità di osservare come vengano praticate le varie professioni negli altri Paesi e rappresentano un'occasione di crescita professionale per i partecipanti.
- *Esperienze culturali* che consentono ai partecipanti di conoscere gli abitanti, la lingua e le istituzioni di un altro Paese.
- *Contatti umani* che incoraggiano i componenti del gruppo e i loro ospiti a conoscersi, comunicare e vivere fianco a fianco in uno spirito di fratellanza e buona volontà; insegnano a prendere in considerazione i problemi, le aspirazioni e l'impegno sociale degli interlocutori; e promuovono amicizie durature e una maggiore comprensione tra i popoli.
- *Attività rotariane*, che danno a giovani professionisti all'inizio della loro carriera una differente visione della loro attività in un altro Paese e in un'altra cultura, e la possibilità di partecipare a uno scambio culturale che contribuisce a promuovere la missione del Rotary nel mondo.

Le spese di viaggio dei partecipanti (andata e ritorno tra i due distretti) sono a carico della Fondazione, mentre vitto, alloggio e spostamenti interni sono responsabilità dei distretti ospiti.

### ***Assegnazione e finanziamento delle borse***

La domanda di partecipazione, indicante chiaramente lo scopo e gli obiettivi dello scambio, deve pervenire alla Fondazione Rotary entro il primo ottobre di ogni anno. I distretti possono esprimere le loro preferenze in termini di gemel-

laggi, ma le decisioni finali spettano agli Amministratori, i quali tuttavia tengono in debita considerazione gli autogemellaggi (o gemellaggi prestabiliti dai distretti) e quelli tra distretti geograficamente, linguisticamente e culturalmente diversi. (TRFC 8.040.5.2.) Gli scambi sono finanziati dal Fondo mondiale o dai Fondi di designazione distrettuale (FODD). Prima di fare domanda i distretti devono verificare la disponibilità di fondi per l'anno in cui intendono condurre lo scambio. Informazioni sulle varie opzioni i distretti si trovano nei vari opuscoli relativi al programma e sul sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

### **Requisiti**

I componenti del gruppo devono svolgere un'attività a tempo pieno presso un'impresa commerciale, industriale o di servizi o una libera professione; vivere o lavorare nel distretto sponsor; avere non meno di 25 e non più di 40 anni ed essere all'inizio della carriera; parlare con sufficiente scioltezza la lingua del Paese ospite; ed essere aperti, tolleranti e flessibili.

I capigruppo devono essere rotariani competenti ed esperti, con una buona conoscenza dell'Azione internazionale, del Rotary, del Paese ospite e della lingua locale. L'incarico può essere svolto da un ex governatore a condizione che il processo di selezione sia aperto e trasparente e che la persona scelta soddisfi eventuali requisiti particolari, come conoscere certe lingue, svolgere una determinata professione o altro. (TRFC 8.040.7.4.) I componenti del gruppo non possono essere accompagnati, per nessuna ragione, da coniugi, familiari o dipendenti.

Prima di reclutare i candidati è bene che i distretti si informino sui i criteri di selezione, descritti nelle pubblicazioni sul programma e sul sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

### **Selezione**

Un'apposita commissione distrettuale sceglie i componenti del gruppo tra i candidati più qualificati, uomini e donne, intervistati dal club sponsor e nomina un capogruppo. Il governatore verifica la validità delle scelte e firma per approvazione le domande corrispondenti.

### **Caratteristiche del programma**

Il programma offre la scelta tra gruppi tradizionali, vale a dire composti da rappresentanti di varie professioni, e alternativi. Questi ultimi possono essere monoprofessionali (vale a dire composti da rappresentanti di uno stesso campo, come la sanità, l'istruzione o l'agricoltura), culturali (giornalisti, scrittori, musicisti e artisti in genere) o umanitari (che gettano le basi di cooperazioni interdistrettuali, valutando le esigenze effettive nel distretto ospite, e tornano in patria con una proposta di sovvenzione da inoltrare alla Fondazione). È inoltre possibile organizzare scambi con Paesi limitrofi o in cui il Rotary è presente da poco o anche, previa approvazione del presidente della Fondazione, con Paesi non rotariani. (TRFC 8.040.20.8.)

In genere il distretto ospite si occupa del gruppo in visita dal momento dell'arrivo a quello della partenza. La responsabilità dell'itinerario, degli spostamenti, della sistemazione (possibilmente presso le famiglie di rotariani locali) e del programma ricade sul distretto ospite, che deve offrire anche giornate di riposo e tempo libero.

Per ulteriori informazioni sul programma si vedano le pubblicazioni *Scambi di gruppi di studio* (brochure: 160-IT; guida per i rotariani: 165-IT; guida per i partecipanti: 164-IT) e il sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

## SOVVENZIONI UMANITARIE

Il programma mette a disposizione dei distretti e dei Rotary club i mezzi finanziari per intraprendere iniziative umanitarie a favore di gruppi e comunità disagiate in tutto il mondo. In particolare i progetti finanziati da sovvenzioni umanitarie devono:

- garantire il coinvolgimento e la partecipazione diretta dei soci;
- contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di rapporti interni all'associazione;
- dare prova di una gestione responsabile e trasparente dei fondi;
- affrontare bisogni umanitari specifici.

Informazioni aggiornate sul programma si trovano sul sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

### Sovvenzioni distrettuali semplificate

Le sovvenzioni distrettuali semplificate intendono sostenere le iniziative umanitarie e di volontariato intraprese dai distretti e dai club. Ciascun distretto può destinare fino al 20 per cento di FODD a una sovvenzione per finanziare più progetti a livello locale o internazionale. Le richieste vanno presentate dal presidente della commissione distrettuale Fondazione Rotary e dal governatore entrante possibilmente dal 1° luglio al 31 marzo dell'anno rotariano precedente a quello in cui i fondi diventeranno disponibili.

Le iniziative finanziate devono avvenire nel pieno rispetto sia dei bisogni che dei desideri, dei costumi e delle tradizioni culturali delle comunità beneficiarie. Il programma esige la partecipazione attiva dei rotariani nei seguenti settori:

- determinazione dei bisogni della comunità beneficiaria e sviluppo di un piano d'intervento;
- istituzione di una commissione incaricata della gestione dei fondi e composta da almeno tre rotariani;
- gestione dei fondi sovvenzionati;
- adesione alle condizioni stabilite dalla Fondazione per l'assegnazione delle sovvenzioni;
- svolgimento dei progetti;
- dimostrazione del coinvolgimento della comunità beneficiaria;
- organizzazione d'incontri con i fornitori, le autorità locali e i diretti beneficiari dell'iniziativa;
- promozione dell'iniziativa tramite gli organi d'informazione locali;
- stesura dei rendiconti richiesti dalla Fondazione.

### Sovvenzioni per servizi di volontariato

Hanno come obiettivo quello di sostenere le spese di viaggio per consentire a rotariani e ai loro coniugi di partecipare a progetti di servizio internazionali. Per ottenere l'autorizzazione a viaggiare sono necessari i seguenti requisiti:

- 1) il progetto risponde a un effettivo bisogno della comunità;
- 2) le competenze e l'esperienza dei rotariani partecipanti al progetto sono indispensabili;
- 3) tali competenze ed esperienza non sono disponibili localmente.

La sovvenzione prevede un ammontare fisso pari a 3.000 USD per un individuo o 6.000 per un gruppo composto da un massimo di cinque partecipanti. Uno stesso progetto non può beneficiare di più di una sovvenzione; un indivi-

duo può ricevere sino a un massimo di due sovvenzioni per servizi di volontariato nell'arco di un anno rotariano.

I richiedenti devono tenere presente che:

- Le domande devono pervenire alla Fondazione almeno tre mesi prima della data prevista di partenza ed essere approvate almeno due mesi prima della stessa scadenza.
- L'ammontare della sovvenzione copre le spese di viaggio in classe economica purché il viaggio sia organizzato o approvato dal RITS; spese minime per l'alloggio; e altre spese ancillari. I fondi rimasti possono essere usati per far fronte alle spese sostenute per il progetto.
- I partecipanti alla missione sovvenzionata sono tenuti a presentare una relazione entro due mesi dal rientro.
- Il Rotary club della località in cui la missione ha avuto luogo è tenuto a presentare una valutazione consuntiva. (TRFC 9.030.)

### **Sovvenzioni paritarie**

Il fine delle sovvenzioni paritarie è di assistere nella conduzione di progetti umanitari realizzati in cooperazione tra club e distretti rotariani di Paesi diversi; la Fondazione Rotary contribuisce in ragione di cinquanta centesimi (0,50 USD) per ogni dollaro in contanti e di un dollaro (1 USD) per ogni dollaro in Fondi di designazione distrettuale (FODD).

I progetti così sovvenzionati devono:

- coinvolgere almeno due club e/o distretti di almeno due Paesi diversi;
- attenersi alle condizioni stabilite dalla Fondazione per l'assegnazione delle sovvenzioni.

Le sovvenzioni si dividono in due tipi a seconda dell'importo:

- sovvenzioni paritarie (5.000-25.000 USD)
- sovvenzioni paritarie a base concorrenziale (da 25.001 a 150.000 USD)

Le domande per le sovvenzioni ordinarie devono pervenire alla Fondazione tra il primo luglio e il trentuno marzo successivo. Le domande per le sovvenzioni a base concorrenziale devono pervenire alla Fondazione (complete) entro il 1° agosto per essere prese in esame dagli Amministratori nella riunione di ottobre, ed entro il 1° gennaio per la riunione di aprile. (TRFC 9.040.)

### **Sovvenzioni 3-H**

Le sovvenzioni 3-H finanziano progetti internazionali a lungo termine nel settore dei servizi sanitari (ingl. *Health*), dell'alleviamento della fame (*Hunger*) e dello sviluppo sociale (*Humanity*) allo scopo di promuovere la comprensione fra i popoli, la buona volontà e la pace. (TRFC 9.050.) Le sovvenzioni vengono assegnate a progetti a scopo umanitario, autosostenibili, che utilizzano diverse componenti, tra cui formazione, partecipazione comunitaria, assistenza fornita dai gruppi rotariani comunitari, e capitali e competenze tecniche fornite da rotariani e altre fonti.

L'ammontare della sovvenzione varia da 100.000 a 300.000 USD per progetti che devono svolgersi nell'arco di due-quattro anni. I club o distretti sponsor sono tenuti a contribuire finanziariamente con una somma pari ad almeno il 10 per cento dell'ammontare totale della sovvenzione; per poter ottenere la sovvenzione, inoltre, devono dimostrare di aver già collaborato con successo come sponsor di una sovvenzione paritaria nei cinque anni precedenti a quello della presentazione della domanda di sovvenzione 3-H. I progetti finanziati con una sovvenzione 3-H devono:

- beneficiare una comunità economicamente svantaggiata in un Paese in via di sviluppo con aiuti non forniti dalle strutture locali;
- produrre benefici significativi, a lungo termine e in grado di autosostenersi;
- coinvolgere i club e distretti di almeno due Paesi e richiedere la partecipazione attiva di un vasto numero di rotariani;
- assicurare la partecipazione diretta dei beneficiari;
- sensibilizzare l'opinione pubblica al ruolo svolto dal Rotary nell'iniziativa;
- diventare autosufficienti dopo che sono stati spesi i fondi sovvenzionati. (TRFC 9.050.)

### **Soccorsi in caso di disastri**

Il programma consente ai rotariani di intervenire in caso di disastri e calamità naturali con donazioni per la ricostruzione a lungo termine.

Le donazioni vengono raccolte in un conto centralizzato, aperto dal segretario generale quando lo ritiene necessario, con l'autorizzazione del presidente del RI e del presidente degli Amministratori. Il conto, che viene gestito da una commissione di rotariani anziani provenienti dalle aree colpite, accetta donazioni per un periodo massimo di sei mesi. (TRFC 9.100.)

### **Monitoraggio dei progetti sovvenzionati**

All'occorrenza la Fondazione può richiedere l'assistenza del governatore, del presidente della commissione distrettuale Fondazione Rotary e del presidente della sottocommissione sovvenzioni nel monitoraggio dei progetti sovvenzionati. Se richiesto dalla Fondazione, il governatore (o un suo sostituto) deve intervenire nella maniera e nella misura prevista dalla situazione, chiedendo chiarimenti, informazioni o aggiornamenti relativi a un progetto da comunicare alla Fondazione, contribuendo a determinare lo stato dei lavori, ricordando ai partecipanti le norme procedurali e sciogliendo eventuali disaccordi. (TRFC 10.030.)

I governatori dei distretti in cui siano in corso di realizzazione progetti finanziati dalla Fondazione Rotary sono invitati a compiere sopralluoghi per accertarsi del progresso dei lavori e aiutare a identificare, risolvere o prevenire eventuali problemi. Per garantire la gestione responsabile e trasparente dei fondi è opportuno includere il governatore come membro di diritto della commissione incaricata di un progetto distrettuale (o il presidente di club per i progetti sponsorizzati a livello di club).

In caso di problemi che non possono essere risolti a livello di club, distretto o zona, l'incarico di assistere i rotariani nello sviluppo del progetto può essere affidato a un componente della Humanitarian Grants Cadre of Technical Advisers. Molti progetti finanziati da sovvenzioni paritarie o 3-H sono monitorati da rotariani che mettono gratuitamente a disposizione le proprie competenze professionali.

## **POLIOPLUS**

PolioPlus è un'iniziativa prioritaria del Rotary International che ha la precedenza su tutti gli altri programmi fino a quando non sia conseguito l'obiettivo della completa e definitiva eliminazione della poliomielite. (RCP 40.010.)

L'iniziativa, lanciata nel 1985, in soli tre anni ha raccolto più di 240 milioni di dollari e mobilitato migliaia di volontari in campagne massicce d'immunizzazione e attività di sorveglianza e monitoraggio virologico in tutto il mondo. L'impegno e i risultati del Rotary hanno ispirato in parte l'iniziativa mondiale

di eradicazione lanciata dall'Assemblea mondiale della sanità nel 1988. La somma donata dai rotariani per il raggiungimento dell'obiettivo di eradicazione della polio si aggirerà sui 650 milioni di dollari.

Il programma fornisce risorse umane e finanziarie, sostegno logistico e consulenza strategica a un'ampia gamma di iniziative antipolio, come le campagne di vaccinazione porta a porta, le giornate nazionali d'immunizzazione, le attività di sorveglianza e monitoraggio virologico e le campagne di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle autorità interessate.

La Commissione internazionale PolioPlus (IPPC) coordina tutti gli aspetti del programma e informa e consiglia gli Amministratori in merito a strategie e procedure d'intervento specifiche. Nei Paesi o nelle regioni interessate dalla campagna antipolio, le iniziative sono coordinate da commissioni nazionali o regionali, elencate nell'*Official Directory*.

Le proposte d'intervento a sostegno della campagna antipolio sono sviluppate tramite consultazione formale con le controparti più appropriate, come i ministri della sanità, l'UNICEF e l'Organizzazione mondiale della sanità. La IPPC esamina le proposte, assicurandone la conformità alle norme regolanti il programma PolioPlus e le sue priorità, e consiglia gli Amministratori.

In conformità con quanto stabilito dal Consiglio di Legislazione nel 1995 e nel 2007, gli Amministratori hanno ribadito che l'eliminazione completa e definitiva della malattia sia e debba rimanere l'obiettivo principale del Rotary International e della sua Fondazione sino al giorno in cui il mondo intero non sarà dichiarato ufficialmente libero dal virus della poliomielite. (TRFC 11.030.)

Per ulteriori informazioni sul programma PolioPlus si veda *La commissione distrettuale Fondazione Rotary* (300-IT) e il sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org). Dati aggiornati sul programma si possono richiedere al segretariato.

### **Partner PolioPlus**

Questa iniziativa, nel quadro del programma PolioPlus, consente ai rotariani di partecipare alla campagna antipolio finanziando direttamente progetti specifici di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e monitoraggio virologico. Le iniziative sono elencate nel PolioPlus Partners Open Projects List (OPL). Ulteriori informazioni a proposito sono disponibili sul sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org) o possono essere richieste al segretariato.

## **VARIE**

### **Restrizioni**

Non hanno diritto a borse di studio o sovvenzioni offerte dalla Fondazione Rotary: rotariani, eccetto nei casi di servizi di volontariato approvati dagli Amministratori; dipendenti di club, distretti, altri organismi rotariani o del RI; coniugi, discendenti diretti (figli o nipoti sia naturali che adottivi), coniugi di discendenti diretti e ascendenti diretti (genitori o nonni naturali) di persone di cui ai due punti precedenti. (RFR 9.3) Nel caso in cui un rotariano cessi di essere tale, le restrizioni di cui sopra rimangono valide per trentasei mesi dopo che il socio si è dimesso dal club.

L'ideale del servire è esemplificato dalla regola secondo cui chi contribuisce ai programmi della Fondazione non può esserne anche diretto o indiretto beneficiario. Parimenti il motto rotariano "Servire al di sopra di ogni interesse personale" trova espressione e realizzazione in programmi e iniziative intese a beneficiare persone meritevoli che non sono né rotariani né loro familiari.

## Alumni

Sono considerati alumni della Fondazione Rotary gli ex borsisti degli Ambasciatori e per la Pace; gli ex beneficiari di sovvenzioni individuali, per i volontari del Rotary, per docenti universitari e per servizi di volontariato; gli ex beneficiari di sovvenzioni per la ricerca e per nuove opportunità; nonché gli ex partecipanti a Scambi di gruppi di studio. La Fondazione conduce varie iniziative il cui fine principale è di sviluppare rapporti a lungo termine sia tra gli alumni che tra questi e il Rotary. Questo perché gli alumni, avendo esperienza diretta di programmi specifici, costituiscono una fonte d'informazioni utili al loro miglioramento, nonché una risorsa preziosa per lo sviluppo di iniziative analoghe.

I distretti sponsor sono invitati a:

- 1) accogliere degnamente i borsisti che rientrano da un soggiorno di studio all'estero;
- 2) assicurare che, una volta rientrati, i borsisti parlino delle loro esperienze:
  - a) ad almeno cinque funzioni rotariane entro dodici mesi dal rimpatrio;
  - b) ad almeno tre funzioni a cui siano presenti non rotariani;
- 3) fare in modo che gli organi d'informazione locali dedichino spazio alle esperienze fatte dai borsisti;
- 4) invitare gli alumni al congresso distrettuale;
- 5) invitare gli alumni a manifestazioni locali dedicate alla Fondazione;
- 6) organizzare incontri periodici di alumni che risiedano all'interno del distretto;
- 7) mantenere dati aggiornati sugli alumni residenti nel distretto;
- 8) considerare gli alumni quali potenziali soci di club;
- 9) invitare gli alumni a donare alla Fondazione e alle sue iniziative;
- 10) chiedere agli alumni di partecipare ai programmi di orientamento e selezione per borsisti distrettuali in partenza;
- 11) invitare gli alumni a partecipare come relatori a manifestazioni e incontri organizzati dal distretto o dai suoi club. (TRFC 13.020.)

I distretti sono tenuti inoltre a conservare un elenco aggiornato di tutti gli alumni sponsorizzati e a informare la Fondazione di eventuali cambi d'indirizzo o di altri dati.

### *Associazioni di ex borsisti*

Ogni distretto del Rotary dovrebbe fondare un'associazione di ex borsisti, dedicata agli alumni della Fondazione residenti nel territorio. Queste associazioni:

- 1) rappresentano una fonte di possibili nuovi soci;
- 2) sostengono i programmi del Rotary, ad esempio con la partecipazione degli ex borsisti alla selezione e all'orientamento dei partecipanti o a progetti di servizio);
- 3) sostengono le iniziative di pubbliche relazioni del RI e della Fondazione;
- 4) sostengono finanziariamente la Fondazione;
- 5) danno la possibilità agli ex borsisti di incontrare altri giovani che hanno vissuto la stessa esperienza.

### *Global Alumni Service to Humanity Award*

Questo riconoscimento viene conferito ogni anno a un ex beneficiario di una sovvenzione o borsa di studio della fondazione che abbia dimostrato, mediante l'attività professionale o il servizio volontario, un impegno esemplare nei

confronti dell'intesa, della tolleranza e della pace tra i popoli. I candidati ideali devono essersi distinti all'interno delle rispettive professioni dedicando tempo, energia e competenze specifiche a iniziative umanitarie. Ciascun distretto può presentare una candidatura all'anno, scegliendola tra i beneficiari di una borsa di studio o di una sovvenzione accordata almeno dieci anni prima. (TRFC 13.030.1.)

## **Riconoscimenti**

### *Attestato per servizi resi al distretto*

L'attestato può essere assegnato dal governatore ai rotariani del distretto che si siano distinti per attività straordinarie di servizio svolte nei confronti della Fondazione Rotary. L'assegnazione dell'attestato non richiede l'approvazione degli Amministratori. Copie degli attestati sono disponibili presso gli uffici internazionali del Rotary International. L'attestato può essere assegnato a rotariani che, in seguito, verranno presentati come candidati all'attestato per servizi meritori, ma non è un requisito di quest'ultimo.

### *Attestato per servizi meritori*

L'attestato viene assegnato dagli Amministratori a non più di un rotariano per distretto, in segno di gratitudine per le attività di servizio rese alla Fondazione per oltre un anno. Le candidature devono essere presentate dai governatori e dai dirigenti del Rotary International. Non c'è una scadenza precisa, dato che la selezione da parte degli Amministratori avviene durante tutto l'anno, ma è opportuno inoltrare i nomi dei candidati almeno otto settimane prima dell'assegnazione dell'attestato, e comunque non oltre il 15 maggio. L'attestato, che consiste in una targa in legno di rovere, viene inviato al distretto, che lo consegnerà al vincitore del premio.

### *Attestato per servizi eminenti*

Quattro anni dopo aver ricevuto l'attestato per servizi meritori, i rotariani possono ricevere il premio per servizi eminenti, la massima onorificenza concessa dalla Fondazione ai soci. Il servizio esemplare reso alla Fondazione deve svolgersi oltre i confini del distretto, in un periodo esteso di tempo. Il candidato deve essere presentato da due rotariani in regola, uno dei quali deve risiedere fuori dal distretto del candidato. I candidati non possono essere presentati dagli Amministratori. La scadenza per la presentazione dei candidati è il 15 novembre. Il premio viene conferito a non più di 50 persone, che riceveranno una targa di bronzo montata su una base di rovere.

## **Mese della Fondazione Rotary**

Il Consiglio centrale del RI e gli Amministratori della Fondazione Rotary hanno designato novembre "Mese della Fondazione Rotary", durante il quale i club sono invitati a dedicare il programma di almeno una riunione al braccio filantropico del Rotary. (RCP 8.020.)

---

# 16 **Questioni finanziarie, sostegno alla Fondazione e riconoscimenti**

## **Impiego previsto dei fondi**

L'atto costitutivo della Fondazione Rotary del 1983 (parzialmente riprodotto nell'ottava parte del presente manuale) contiene informazioni specifiche riguardo allo scopo della Fondazione e all'impiego delle sue entrate e del suo patrimonio. Il regolamento del RI conferisce agli Amministratori l'autorità di utilizzare i fondi della Fondazione, in alcuni casi senza che sia necessaria l'approvazione del Consiglio centrale. (RRI 22.050.)

## **Gestione responsabile dei fondi**

Gli Amministratori riconoscono che i fondi donati dai rotariani e da terzi in tutto il mondo sono contributi volontari, rappresentanti il frutto di lavoro personale e l'espressione di una sollecita dedizione. I donatori hanno affidato i loro contributi alla Fondazione Rotary con piena fiducia, certi che essi verranno utilizzati in modo efficiente e per gli scopi per i quali sono stati inizialmente offerti.

Gli Amministratori, agendo in virtù dell'autorità loro conferita, sottolineano l'importanza di una corretta gestione, anche dal punto di vista tributario, dei programmi della Fondazione Rotary e si affidano alla correttezza dei club e dei rotariani impegnati nella messa in opera dei vari progetti, al fine di assicurare che i fondi siano effettivamente usati per gli scopi voluti dai donatori. Gli Amministratori si impegnano a eseguire prontamente tutte le indagini necessarie riguardo a ogni presunta irregolarità.

Tutti coloro che ricevono o sponsorizzano sovvenzioni nonché i partecipanti ai progetti devono:

- 1) trattare i fondi della Fondazione Rotary con il dovuto rispetto, proteggerli dagli sprechi e dall'uso scorretto, e assicurare che siano usati unicamente per gli scopi indicati, interpretati in maniera restrittiva;
- 2) esercitare la massima diligenza per impedire che i fondi della Fondazione Rotary siano usati in maniera impropria o che possano nascere, tra i rotariani o il pubblico generale, sospetti di uso improprio; tale diligenza deve essere superiore a quella usata nella gestione di fondi personali o aziendali;
- 3) assicurare un controllo competente e accurato del progetto, in ogni sua fase, con una chiara definizione delle responsabilità;
- 4) effettuare con professionalità le transazioni finanziarie e relative al progetto, in consonanza con la "Dichiarazione degli operatori economici e dei professionisti rotariani" e con la Prova delle 4 domande;
- 5) riferire immediatamente alla Fondazione qualsiasi irregolarità riscontrata nelle attività connesse con la sovvenzione;
- 6) attuare i progetti così come sono stati approvati dagli Amministratori nell'accordare la sovvenzione, tenendo presente che qualsiasi deviazione dai termini concordati o qualsiasi modifica nell'attuazione del progetto deve ricevere un'autorizzazione preventiva scritta della Fondazione;
- 7) provvedere alla revisione indipendente delle operazioni finanziarie e dei progressi del progetto, in conformità con le più recenti linee guida e direttive degli Amministratori;

- 8) riferire sia sul programma che sulle operazioni finanziarie in modo tempestivo ed accurato;
- 9) rispondere in modo soddisfacente a eventuali richieste di chiarimenti riguardo alla messa in opera dei progetti. (TRFC 7.020.)

### **Revisione annuale delle sovvenzioni umanitarie**

È opportuno sottoporre annualmente a revisione contabile tutte le sovvenzioni per programmi umanitari. La revisione è obbligatoria per le sovvenzioni di 25.001 USD e oltre.

### **Contributi e agevolazioni fiscali**

In taluni Paesi i contributi donati alla Fondazione Rotary e a enti collegati possono essere dedotti in sede di dichiarazione dei redditi o dar diritto ad altre agevolazioni fiscali. Si invitano i club e i singoli rotariani ad accertarsi presso gli enti competenti locali se i contributi versati godono di qualche agevolazione in materia.

Ai sensi del comma 501 (c) (3) del codice tributario statunitense (Internal Revenue Code), la Fondazione Rotary, in quanto ente senza scopo di lucro, è esente da tasse. Il fisco statunitense, inoltre, considera la Fondazione un “ente che non rientra nella categoria delle fondazioni private quali sono definite al comma 509 (a) del Codice”. Agevolazioni fiscali sono concesse per alcuni contributi in Australia, Brasile, Canada, Corea del Sud, Germania, Giappone, India e Regno Unito.

### **Fondazioni collegate**

Un numero limitato di fondazioni collegate (ingl. *associate foundations*) esiste in Paesi in cui i rotariani possono ottenere agevolazioni fiscali per loro tramite. La costituzione di una fondazione collegata deve rispettare una serie di criteri stabiliti al riguardo dagli Amministratori. Tali fondazioni devono inoltre avere l’approvazione degli Amministratori, ai quali fanno capo.

### **Raccolta di fondi in favore della Fondazione**

In quanto dirigenti del RI, i governatori sono responsabili di promuovere la Fondazione all’interno dei loro distretti, al fine di pubblicizzare i suoi programmi educativi e umanitari aumentandone il sostegno finanziario. Solo le donazioni conformi con le norme stabilite a proposito dalla Fondazione saranno accettate. La normativa è pubblicata sul sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

### **Il sistema di PARTECIPAZIONE/SHARE**

La partecipazione ai programmi della Fondazione Rotary è un elemento indispensabile per il successo della stessa. Per consentire ai distretti di esprimere un parere su come spendere i contributi e di partecipare attivamente ai vari programmi, gli Amministratori hanno ideato il sistema di *PARTECIPAZIONE/SHARE*, mediante il quale:

- 1) i rotariani partecipano mettendo in comune le loro risorse;
- 2) gli Amministratori e i distretti prendono parte insieme al processo decisionale;
- 3) i rotariani condividono il Rotary con il mondo attraverso la loro Fondazione.

Tutti i contributi di un distretto al Fondo programmi vengono divisi in parti uguali, di cui una destinata al Fondo di designazione distrettuale (FODD) e l’altra al Fondo mondiale. I contributi versati possono essere spesi tre anni dopo la data del versamento. I distretti possono utilizzare i propri FODD per le Borse

di studio degli Ambasciatori, le sovvenzioni semplificate distrettuali, la parte di competenza del distretto delle sovvenzioni paritarie, e altri programmi designati da ciascun distretto. Il Fondo mondiale finanzia invece altri programmi della Fondazione, come i Centri rotariani di studi internazionali, gli Scambi di gruppi di studio, le sovvenzioni 3-H, la parte delle Sovvenzioni paritarie di competenza della Fondazione, le sovvenzioni per servizi di volontariato ed eventuali programmi pilota. (TRFC 17)

Per ulteriori informazioni sul sistema di *PARTECIPAZIONE/SHARE* si veda *La commissione distrettuale Fondazione Rotary* (300-IT), la *Guida rapida alla Fondazione Rotary* (219-IT), e il Rotary Foundation Code of Policies.

### **Contributi alla Fondazione**

Dato che la Fondazione Rotary si è sviluppata sul principio della volontarietà delle contribuzioni, nella domanda di ammissione a un Rotary club non deve comparire alcun riferimento al versamento di somme alla Fondazione Rotary come condizione per l'ammissione stessa. Il regolamento dei Rotary club non deve includere l'obbligo di contributi a favore della Fondazione, ed è altresì vietato qualsiasi riferimento di questo genere sulle tessere personali dei soci. (RCP 5.050.7)

I governatori sono invitati a sottolineare – tramite i canali ordinari, quali la commissione distrettuale per la Fondazione, l'assemblea distrettuale, i seminari di club e di distretto sulla Fondazione Rotary e le visite ai club – l'importanza di donazioni annuali alla Fondazione da parte dei Rotary club e dei rotariani. Ogni rotariano è invitato a donare 100 dollari all'anno al Fondo programmi per sostenere la crescita dei programmi della Fondazione; e a lasciare in legato o mediante disposizioni testamentarie somme in favore della Fondazione.

Le donazioni, in qualsiasi ammontare, possono essere destinate a tre fondi:

- 1) Il *Fondo programmi* è la fonte principale dei finanziamenti dei programmi della Fondazione. I contributi sono usati circa tre anni dopo il versamento.
- 2) Il *Fondo permanente* è un fondo di dotazione i cui guadagni netti vengono spesi per i programmi della Fondazione Rotary. Il suo scopo è quello di assicurare la gestione minima di base dei programmi e di facilitare il lancio di nuovi programmi e la crescita dei programmi attuali. Il RI esorta i rotariani a dare un sostegno speciale al Fondo permanente quale segno della propria dedizione all'associazione.
- 3) Il *Fondo PolioPlus* sostiene finanziariamente il programma PolioPlus e il suo obiettivo principale: l'eradicazione della polio.

### **Riconoscimenti dei sostenitori**

Per ringraziare i donatori per il loro sostegno alla Fondazione, gli Amministratori hanno stabilito diversi tipi di riconoscimenti. Tutti i contributi vengono attribuiti al Rotary club designato dal donatore.

#### ***Sostenitori della Fondazione Rotary***

Un Sostenitore della Fondazione Rotary è chiunque versi almeno 100 dollari l'anno al Fondo programmi.

#### ***Amici di Paul Harris (Paul Harris Fellow)***

Viene riconosciuto come Amico di Paul Harris (PHF) chi abbia versato, o in nome del quale siano stati versati, almeno 1.000 dollari alla Fondazione. I tipi di contributi più comuni per tale riconoscimento sono i versamenti in favore del Fondo programmi. Possono anche ricevere i riconoscimenti PHF i contributi diretti al Fondo mondiale e alle iniziative PolioPlus e Partner PolioPlus, come

pure le porzioni dello sponsor per sovvenzioni umanitarie. Ogni nuovo Amico di Paul Harris può ricevere, su richiesta, un attestato personale, un distintivo e una medaglia.

### ***Multipli Amici di Paul Harris (Multiple Paul Harris Fellow)***

Il riconoscimento viene dato agli amici di Paul Harris che abbiano versato, o nel nome dei quali sia stato versato, un contributo supplementare di 1.000 dollari alla Fondazione. Ogni Multiplo può ricevere, su richiesta, un attestato personale e un distintivo con zaffiro o rubino, a secondo del livello di contribuzione.

### ***Paul Harris Society***

La Paul Harris Society è un riconoscimento amministrato a livello distrettuale e conferito a chi abbia versato un contributo annuale di 1.000 USD o più al Fondo programmi, alle iniziative PolioPlus o Partner PolioPlus, o al programma di sovvenzioni umanitarie della Fondazione. Per informazioni occorre rivolgersi ai singoli distretti. Le donazioni versate nell'ambito della Paul Harris Society possono essere conteggiate per ottenere altri riconoscimenti, tra cui Socio sostenitore (solo per le donazioni versate al Fondo programmi), Amico di Paul Harris, riconoscimenti multipli Amici di Paul Harris e Grandi donatori.

### ***Benefattori e membri della Bequest Society***

Coloro che rendono noto agli Amministratori per iscritto di avere previsto lasciti testamentari a favore della Fondazione Rotary sono definiti Benefattori, così come lo sono coloro che eseguono versamenti singoli di almeno 1.000 dollari a favore del Fondo permanente. I benefattori ricevono un attestato personale, un certificato di riconoscimento e un distintivo, da unire a quello del Rotary o degli Amici di Paul Harris.

Le persone o coppie che hanno previsto un lascito testamentario di almeno 10.000 dollari hanno diritto all'ammissione nella Bequest Society; su richiesta riceveranno un cristallo e il distintivo circolare della Bequest Society che indica il livello della loro donazione.

A meno che il donatore non indichi altrimenti, la donazione viene imputata al Fondo permanente e la parte annuale utilizzabile viene devoluta al Fondo mondiale.

### ***Grandi donatori***

Le persone o coppie i cui versamenti totali raggiungono i 10.000 dollari sono definiti Grandi donatori (ingl. *Major Donors*). In tale somma rientrano tutti i contributi versati alla Fondazione Rotary, indipendentemente dall'imputazione di tale contribuzione. I Grandi donatori sono divisi in sei categorie e possono ricevere, su richiesta, un ricordo in cristallo e il distintivo circolare indicante il livello della donazione.

### ***Arch C. Klumph Society***

Le persone o coppie le cui donazioni complessive raggiungono o superano i 250.000 USD entrano a far parte di questa società, che porta il nome del fondatore della Fondazione Rotary. I donatori che lo desiderino ricevono un attestato, l'invito a una cerimonia in loro onore, e l'esposizione del loro ritratto nella Galleria Arch C. Klumph presso la sede centrale del Rotary.

### ***Opportunità di eseguire donazioni nominative***

Una fondazione nominativa può essere costituita mediante un versamento in favore del Fondo permanente. Il capitale di tale fondo non viene mai speso,

mentre una parte del reddito viene resa disponibile per specifici programmi Rotary o progetti designati dal donatore.

I donatori che lo desiderino possono versare un'unica donazione che andrà direttamente a finanziare una borsa di studio degli Ambasciatori o della Pace o uno scambio di gruppi di studio.

Ulteriori informazioni a proposito si possono ottenere presso gli uffici internazionali del RI o tramite il sito web [www.rotary.org](http://www.rotary.org). Le opzioni per l'imputazione della donazione dipendono dal suo valore.

## **Riconoscimenti per i club**

### ***Primi tre contribuenti pro capite al Fondo programmi***

Il riconoscimento viene assegnato alla fine dell'anno rotariano ai primi tre club di ogni distretto che si siano distinti per le maggiori donazioni pro capite al Fondo programmi (con un minimo di 50 USD pro capite).

### ***Club Ogni Rotariano, ogni anno***

Il riconoscimento viene assegnato ai club che nel corso dell'anno rotariano abbiano donato al Fondo programmi contributi pari ad almeno 100 USD pro capite, con la partecipazione, con donazioni di qualsiasi ammontare, del 100% dei soci attivi (in base al numero di soci al 30 giugno).

### ***Club sostenitore della Fondazione Rotary al 100%***

Il riconoscimento viene assegnato ai club che nel corso dell'anno rotariano abbiano donato al Fondo programmi contributi pari ad almeno 100 USD pro capite; questa somma minima deve essere stata donata da ogni socio attivo (in base al numero di soci al 30 giugno).

### ***Club Amici di Paul Harris al 100 per cento***

Il riconoscimento una tantum viene conferito al club quando tutti i suoi soci attivi sono diventati Amici di Paul Harris. Il nome del club viene inciso in una targa permanente esposta presso la sede centrale del Rotary.

